

CAVI

DIOTTI-MARINI

canale

BEVERA

1840

(16)

Prati della CASSINA BARAGGIOLA.

E' Lungo Braccia 450 largo br.2 ed al principio dei prati T.I5
Il CAMBIAGO dirigesì da N. a S. nella larghezza di br.6 per una
tratta di br.105, in fine alla quale trovansi

39°) PONTE della PESTE o della PISTA, il quale CAMBIAGO sottopassa
alla strada Comunale che da BERNNO porta alla Cass.BARAGGIOLA
con Platea in SELCIATURA

poi il cavo assume il nome di CANALE della BEVERA

Capitolo IV°) - Canale BEVERA

Dirigesì da N. a S. in mezzo ai prati alquanto liscosi della
CATTA-FAME con andamento turtuoso e con larghezza di br.6 e poi
br.5 ed alla fine dopo una tratta di br.220 trovansi
una VENTOSA che confluisce da E. a O larga allo sbocco tav.I8 che
al principio della Costiera e lunga br.435. Essa è alimentata da
CINQUE VENTOSE dove influiscono DUE rami DIVERSI di VENTOSE
che alimentano il RAMO PRINCIPALE ed approssimandosi al PONTE
della PESTE riceve altre 2 Ventose che vi entrano nella principale
e più lontano dallo sbocco della BEVERA, altre 2 di cui una con
TESTINO al di lei estremo.

Ritornati alla BEVERA nella di lei spoda sin. di fronte all'ultima
ventosa confluisce VENTOSA di direz. O. Est. di br.56 ed un'altra
VENTOSA di br.22. Proseguendo il cavo della BEVERA per br.90
si ha a ds. VENTOSA copiosa ed abbondante di T.I8 al principio e
T.I5 alla fine lunga br.320, dove in questa vi sono delle V.TRI+
BUTARI lunghe e tortuose di cui una di Br.860 ed un'altra che
proviene da Sud in DUE spezzate lunghe br.75 in totale.

Discendendo sempre con la BEVERA in larg. di br.5 per 250 br.

Trovansi confluenza a ds. di VENTOSA di br.450

Procede la BEVERA e dopo 125 Br. confluisce VENTOSA con diverse
ramificazioni provenienti dalla Costiera

Si va inn.

per la fugadi br.6 cadauna, nell'alt. di br.2,3 grossa br.I sono a carico della Bevera insieme al CUNETTONE in SELCIATURA larga t. 24 che serve a portare alla BEVERA il TORRENTE SCORTI-CONA a sinistra, il quale cunettore rimonta parallelamente alla strada comunale per br.25

Particolare cura alle spallature dove frammezzo di sono delle BRIDE di ROVERE e sotto il ponte vi è platea con selciato.

Le spallaturé vanno sottomurate per la fuga complessiva di br. 40 grossezza come s. e altezza tav.I5 che sono Cubiti T. 50

Dopo il suddetto PONTE la BEVERA dirigesì come sopra da N a Sud con qualche sinuosità ed in mezzo al PRATO del MURELLO di rag. FUMAGALLI e di altri prati di numerosi particulati tutti sortume-
si====a sinistra della margh. di br.7.

Appena al disotto delle suddette spallature, nel mezzo della BEVERA vi è un CAPOSALDO che elevasi braccia SEI

La tratta di cui sopra è lunga br?860 dopo la quale è confluente :

CAVO COLATORE che riceve colatizie e SORGIVE del PRATO MURELLO obbligate alla Bevera; il quale CAVO rimonta da S. a N. in linea tortuosa e diagonale per br. 850 alla fine largo br.2 al di sotto dello sbocco del colatore elevasi CAPOSALDO di Base di br. ?

Continua la BEVERA colla stessa dir. e cap. per br.44I dopo la quale sbocca in essa un CAVETTO che rimette acque colatizie e SORGIVE provenienti da un PRATO SORTUMOSO , ma però in via facoltativa. Prosegue la BEVERA nella sudd. dir. per br.I40 e poco prima del termine entra un CAVETTO simile ad altri descritti che trasporta le acque colatizie da Ovest e non si è compreso nello spurgo. Risvolta la BEVERA dirigendosi da O a E. con incl.Sud per br. 200 in costante larghezza di br.8 proseguendo da N a suff in larghezza di br.I50 dopo ilquale vi influisce altro

1840

(18)

CAVETTO facoltativo che porta le acque SORGIVE o partizie della Costiera a ds. al riguardo la parte di $\frac{1}{2}$ BEVERA del CAPOSALDO che è di br....

Continua la BEVERA molto tortuosamente e nella suddetta larghezza per altre Br.925 durante la qual tratta entrano

VENTUNA tra VENTOSE e CAVETTI COLATORI facoltativi a destra e DUE VENTOSE a SINISTRA

Dopo la suddetta tratta trovasi :

CC) PONTE con spalle ad ARCO di MURO con armelle in vivo col $\frac{1}{2}$ del quale la BEVERA sottopassa la detta Comunale da VELME' a CAZZONE.

Alla fine dell'ultima tratta all'imbocco del ponte vi è caposaldo e nell'ultimo tratto trovansi disseminati ben SEI CAPISALDI.

Dopo il PONTE la BEVERA colla larghezza di br.8 e colla direzione di cui sopra per br.7 e poco prossimo dopo br.67 termina vi è un CAPOSALDO elevasi T.4

Risvolta e scorre da E a O. colla modalità suindicata per Br.62 In fine alla detta tratta a ds. una PICCOLA VENTOSA facoltativa alla ds.

Prosegue la BEVERA con andamento seppeggiante con Br. 1077 e dopo questa lunga tratta vi confluiscano ben DICIANNOVE CAVETTI oltre a DUE PICCOLE VENTOSE ed ancora DUE VENTOSE che vi introducono le acque facoltative laterali dei PRATI SORTUMOSI, i quali non si comprendono nel presente contratto.

Nella tratta medesima evvi una TRAVE che serve da PONTICELLA per PEDONI. e nel fondo della Bevera sopraindicato vi si trovano ben 4 CAPISALDI.

Qui vi si deve costruire un PONTE NUOVO con SPALLE di MURO parallele e quindi distanti br.7 d'altezza sopra l'attuale della Bevera di T.40 e fondamento t.18

Le spalle saranno lunghe b.7 compreso una Br. in spalle e la

palcatùra

Fiume Olona
Cavi
DIOTTI-MARIETTI
canale

BEVERA
1840
(20)

risvolta da Est a Ovest per buona tratta indi da O ad Est con inclinazione Sud all'ingiro dell'ISOLINO CARCANO e tutto per la lungh.di br.88 e largh. BR;5

Al secondo punto di risvolto si estraeva un tempo ADACQUATRICE ora abbandonata dei PRATI di VELME'.

Percorsi hr.52 la BEVERA Scorre da N a S colla larghezza di BR. 7 dove trovansi in fine ;

CHIUSA di PASSONI e RAMI con fascinoni posta diagonalmente attraverso la BEVERA serviente per adacquatrice dei PRATI CARCANO all'imbocco delle quale evvi un INCASTRO, il tutto mantenuto dal sig. Carcano.

Continua il corso del canale per br.250 dopo il quale vi è

EE) Chiusa DI PASSONI e fascine altre volte ALVEO della BEVERA per la derivazione delle acque alla Roggia Molinara del Mulino di NIZZOLE', da cui si mantiene.

e poi

CAVO COLATORE che sbocca nella BEVERA di fronte alla suddetta Chiusa dei quali si trasportano acque colatizie dei prati a ds di VELME'. Questo colatore rientra verso N. e si comprende nello spurgo per br.150)

Continua la BEVERA la sua direzione verso Sud con andamento molto crvilineo per br.300 larga br.7 dopo il quale in prossimità del MULINO del BIZZOLE' vi entra lo SCARICATORE con

FF) PONTICELLA per PEDONI fatta da un lastrone

Continua la Bevera a dirigersi tortuosamente nel PRATO CARCANO per br.190 dopo ilquale rientra una ROGGIA decaduta del M° del NIZZOLE' la cui larghezza della tratta è in br.8 al punto della confluenza vi è un CAPOSALDO.

Prosegue ancora tortuosamente in direz. ed. per br.303 con a sinistra il PRATO CARCANO ed in fine alla detta tratta la BEVERA

si divide

in DUE RAMI che si riuniscono dopo Br.20 formando l'ISOLINO BEVERA. Il ramo di sin. e di destra contano br.8. Prosegue il canale al solito per braccia 415 dove poi in sponda sin. un CAVETTINO TORTUOSO che dirigersi verso Est. attraverso un Bosco di ragione CARGANO il quale sbocca nell'altro infrascritto Cavo detto il CAVO delle FONTANE DIOTTI

BEVERA

1840

(21)

Questa rottura deve essere riparata mediante passoni e fascine?

In seguito la BEVERA continua per Braccia 600 dove trovasi un CAPOSALDO dove in quel punto influisce

Cavetto di PERTINEZA della BEVERA detto CAVETTO FONTANE DIOTTI il quale rimonta per br.775 con andamento sinuoso e quasi parallelo alla Bevera.

Al di lui principio vi è un fondo di Proprietà di CASA LITTA da acque che scendono dalle SETTE TESTE, l'una vicina all'altra che diconsi anche IDRA, tutte comprese nell'appalto.

La larghezza del cavo e da tenersi in br.2,6 e lungo il di lui corso vi sono a sin. CAVETTI COLATORI di quei prati sortuosi. Allo luogo di confluenza vi si ritrova un CAPOSALDO nel mezzo e prosegue la BEVERA con solita direzione e larghezza costante in br.8 per una tratta di br. 417 in fine della quale trovasi GG) PONTE ad ARCO in vivo e cotto che dicesi della VALSORDA

col $\frac{1}{2}$ del quale la Bevera sottopassa la strada Comunale di Varese che va a Cassone, da cui si mantiene.

All'imboccatura del suddetto PONTE e a sin del corso d'acqua in difesa della sponda evvi spalla di muto di sassi e calce lunga br.16.6 alta br.9 grossa br.1 mantenuta dalla BEVERA. Allo sbocco del ponte in corrispondenza dell'arco Caposaldo. ?

Dopo il PONTE la BEVERA continua per br.24 dove a ds. confluisce COLATORE dei PRATI MENTASTI irrigati con BOCCELLO MENTASTI che si mantiene dallo stesso. Questo colatore rimonta verso N. per

Br22 fin contro alla STRADA COMUNALE sotto la quale vi è

HH)

TOMBINO in VIVO mantenuto a carico di detta Strada COMUNALE

Riappresa la BEVERA dopo una tratta di br.20 prosegue in direzione da O ad Est con inclinazione Sud molto tortuosa per larghezza solita e tratta di br.100

Riassunta poi la direzione N a Sud colla tortuosità e largh. suddtta percorre br.110 in fine alla quale vi è

CAVO COLATORE dei MENTASTI che si spurga sino all'incastro che resta distante dalla Bevera br.70 in largh. B^a.4.

Lungo la predetta tratta e nella sin. vi giungono gli OCCHI di SORGENTE sgorganti in sponda.

Poi la Bevera continua per br.400 ed arrivano da sinistra altre DUE SORGENTI che rimontate sotto la strada ai piedi della Costiera, in linea parallela l'una all'altra larghe br. 3 e br 2 poi

DUE altre SORGENTI colla TESTA sotto la nominata STRADA che si riuniscono in un CAVETTO e dopo br 30 si gettano nella Bevera. Altra tratta di br.180 in larghezza br.9 poi vi confluisce a ds.il

CAVO L I T T A - OLONA - Questo scorre rimontando dalla Bevera per una tratta parallela alla med.a e quindi da S. a N, poi risvolta da E a O ma con incl. S fino all'ANTICO ALVEO d'OLONA. la larghezza complessiva di detto Cavo che si comprende nel contratto e di br.580. La sua largh; al principio in br.10 poi al termine in br.8

Nel suo corso vi si gettano dei COLATORI del PRATI LATERALI ed il di lui fondo è molto gerivo.

Riappresa un'altra volta la BEVERA vi confluisce dopo br.190 del precedente il CAVO SCARICATORE del MULINAZZO la cui direzione è E a O. lungo br.284 largo br.2 compreso nel contratto.

La Bevera prosegue con id.larg. e dir. per br.250 quando dopo

1840

(22°)

a destra

Fiume Olona
CAVI DIOTTI
e MARIETTI
canale

a destra la ROGGIA MOLINARA del MULINAZZO che vi tributa le
acque del fiume Olona, che non vi provengono superiormente dal
Cavo LITTA-OLONA

Detta Roggia Mol.a il cui andamento è molto tortuoso rimonta
verso O per br. 237 ed è compreso nello spurgo in largh.Br.8

Riunite le acque della BEVERA e dell'OLONA in un solo CANALE
esso prosegue da Nord a Sud col il nome di

F I U M E O L O N A

II) Ponte in Spalloni, ad Arco in vivo e cotto con parapetti laterali detto il PONTE di PRE' vicino a MALNATE con mezzo del quale il fiume passa la PROVINCIA da VA o COMO

Allo sbocco del PONTE alla ds. vi confluisce nel Fiume il
Torrente VELLONE il quale si comprende per lo spurgo per una
tratta ascendente parallelamente alla strada BR. 60 in largh.
di braccia 5 incorrispondenza allo sbocco vi è CAPOSALDO.

Prosegue il FIUME OLONA colla dir? e cona sin. la strada Prov.
per braccia II5 e in larghezza br.I8 durante la qual tratta,manu-
tenzione e spurgo intendosi ancora compresi nel contratto.

LL) La sponda sinistra verso Strada difesa da spallature con parapetto mantenendosi a carico della STRADA PROV. e quest(ultima tratta arriva alla CHIUSA del MULINO delle SETTE MOLE nel terr° di MALNATE

MI 26 Luglio 1849

ing.VITTORE VEZZOLI

BEVERA

1840

(23)